

Anziani, cure in casa a Vernasca e Morfasso «Mai più lasciati soli»

Due infermiere e una fisioterapista dell'Ausl a domicilio con la collaborazione delle assistenti sociali dei Comuni

Donata Meneghelli

● Si chiama "Montagna solida-
le" l'innovativo progetto per non
lasciare soli gli anziani. La fase
più operativa del progetto parte
oggi nei comuni di Vernasca e
Morfasso che lo promuovono in-
sieme all'Ausl e col finanziamento
del fondo "Aree interne". Due
infermiere e una fisioterapista
dell'Ausl, con la collaborazione
delle assistenti sociali comunali,
andranno "casa per casa" dagli
anziani ultra74enni, per cono-
scere i loro bisogni socio-sanitari.

«Il target - spiega il sindaco di
Morfasso Paolo Calestani - è
quello di anziani che non sono
già utenti di servizi domiciliari.
Quello proposto è un servizio di
prossimità, specie per gli anziani
che vivono isolati, e che magari
non hanno una rete familiare
in loco. Questi interventi vanno
ad integrazione di quelli già pre-
senti a livello territoriale».

«Obiettivo - sottolinea il sindaco

di Vernasca Giuseppe Sidoli - è
aumentare i servizi alla popola-
zione anziana, portando la sani-
tà sul territorio, andando incon-
tro all'anziano. Ci sarà una prima
fase di visita a domicilio, per ca-
pire se e di cosa hanno bisogno
queste persone».

Evidenzia Costanza Ceda, diret-
tore del distretto di Levante: «Le
equipe, composte da infermiere
e fisioterapisti, in raccordo con
gli assistenti sociali e i medici di
famiglia, saranno sul territorio
per intercettare i bisogni socio-
sanitari degli over 74. L'obiettivo
è prendersi cura degli anziani che
hanno scelto di vivere in monta-
gna perché ancora autosufficienti.

**Visite a chi ha più
di 74 anni e non può
contare su familiari**

**«Persone non ancora
seguite da altri servizi
domiciliari»**

gnna perché ancora autosufficien-
ti. Si tratta di preservare la loro au-
tonomia e rallentare il percorso
verso la non autosufficienza, fa-
vorendo la permanenza a domici-
lio. È un progetto di grande va-
lore sociale, che cerca di agevo-
lare la terza età nei territori della
montagna, soprattutto nelle aree
più lontane dai centri abitati».

Le due assistenti sociali comuna-
li - Clarissa Concarini per Verna-
sca e Lisa Tosi per Morfasso -
hanno avuto un ruolo chiave nella
fase di preparazione di questa
azione. Raccontano: «Abbiamo
effettuato un'attenta attività di
mappatura, elenchi anagrafici al-
la mano, per individuare gli over
74 che ancora non erano seguiti
da nessun tipo di servizio già at-
tivo (assistenza domiciliare dei
Comuni, o il servizio di infermie-
ristico aziendale). Lavorando sul
territorio, conosciamo da vicino
il tessuto sociale, le persone, do-
ve vivono, se e in che misura han-
no una rete di supporto familia-
re».



Un panorama di Vernasca, dove (assieme a Morfasso) verrà attuato il progetto "Montagna solida-
le"

IL PROGETTO "MONTAGNA SOLIDALE"

Gli assistiti saranno quattrocento

● A Vernasca il totale degli ul-
tra74enni (non ancora seguiti da al-
tri servizi come assistenza domici-
liare o infermieristica) è di 265, di cui
21 ultranovantenni. Sul totale 150 so-
no femmine e 113 maschi. A Morfas-
so gli anziani mappati sono 135, di
cui 11 sopra i 90 anni (74 donne e 61
uomini).

Dopo contatti e telefonate effettua-
te dalle assistenti sociali comunali,

un'equipe messa a disposizione
dall'Ausl, visiterà casa per casa le
persone che hanno accettato o richie-
sto un momento di confronto e
ascolto. I professionisti sanitari sa-
ranno ben identificabili perché a bor-
do dell'auto col logo del servizio sa-
nitario regionale, indosseranno la di-
visa aziendale e avranno un docu-
mento identificativo. Il loro arrivo
sarà concordato previa telefonata.

Si può contattare il servizio al Comu-
ne di Vernasca allo 0523891225 (in-
terno 3) e a Morfasso (lunedì e mer-
coledì) allo 0523908180. Le due in-
fermiere professionali incaricate da
Ausl sono Vanda Molinari che lavo-
rerà soprattutto su Vernasca e Ma-
rina Faimali che si muoverà soprat-
tutto su Morfasso. Entrambe pro-
vengono dall'alta Valdarda e cono-
scono bene il territorio. In equipe
anche la fisioterapista Carola Chio-
ccia che darà anche una prima valuta-
zione degli ambienti domestici in cui
l'anziano vive. **d.men.**